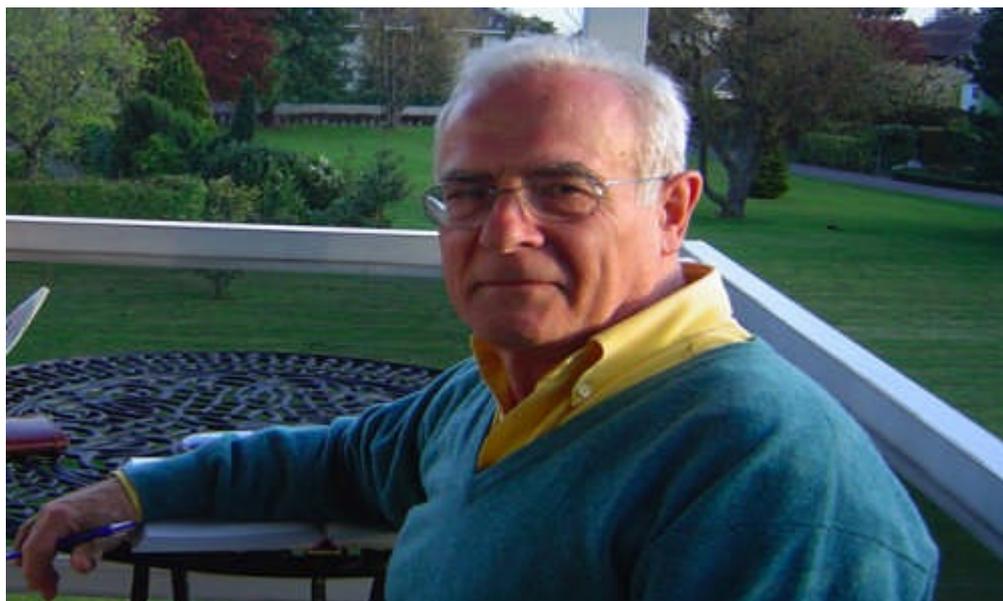


[Claudio Rendina ci porta a scoprire l'Oro del Vaticano](#)



Claudio Rendina - Copyright: Newton Compton Editori

Se vi proponessero una lettura legata alla potenza, all'affare, ma anche al malaffare, tanto per non toglierci nulla, nemmeno il merito di averlo scritto, del Vaticano, sareste in qualche modo incuriositi? Il nuovo libro di [Claudio Rendina, l'Oro del Vaticano](#) (Newton Compton) in libreria dall'8 luglio, fa questo e altro. Non fa soprattutto promesse a vuoto. Del resto Rendina è già noto ai suoi lettori come autore dei bestseller [La Santa Casta della Chiesa](#) e [I Peccati del Vaticano](#).

Dalla premessa del libro:

Oro come denaro. Oro come proprietà immobiliare e territoriale. Oro come fasto di opere d'arte. Oro come proprietà del Vaticano che costituiscono un vero e proprio tesoro. È il frutto del modo in cui è stata amministrata la Santa Sede la cui degenerazione ha provocato un allontanamento dallo spirito umile e povero raccomandato da Cristo e favorito l'impiego di certe ricchezze in campi ben lontani dallo spirito apostolico. La gestione di questo patrimonio fa capo ad apposite commissioni cardinalizie con l'assistenza di finanzieri laici, e il denaro è custodito negli istituti bancari dello IOR e dell'Apsa, con depositi sotterranei di oro e diramazioni nelle casseforti delle Isole Cayman: un autentico Fort Knox fuori da ogni legge.

Tutto nasce dalle notizie diffuse con il tam tam della [stampa](#). Le [testate](#) hanno avuto pane per i loro denti, i lettori hanno potuto farsi un'idea. Magari poi quell'idea già se l'erano fatta, già ci avevano pensato, tanto da non rimanerne stupiti. Semmai ancora più perplessi. Perché di corruzione e speculazione in Vaticano non si è mai smesso di parlarne. Anzi, non si smette proprio. Questa volta

il caso toccato riguarda il [cardinale Sepe](#) coinvolto nelle indagini condotte dai magistrati di Perugia.

La [procura di Perugia](#) potrebbe chiedere una rogatoria in Vaticano su tutta l'attività svolta da *Propaganda Fide* tra il 2004 e il 2006 in relazione all'inchiesta che coinvolge l'arcivescovo di Napoli, in quel periodo al vertice della congregazione e ora indagato per corruzione. I magistrati del capoluogo umbro sembrano infatti intenzionati a svolgere nuovi accertamenti su appalti, mutui e conti riconducibili a quella che attualmente è denominata la *congregazione per la evangelizzazione dei popoli*. La richiesta, come prassi, dovrà comunque essere valutata dalle autorità italiane e poi eventualmente inoltrata alla Santa Sede.

Dove ci condurrà il libro di **Claudio Rendina**? Dai tesori inestimabili dei primi secoli fino alla fondazione dei grandi istituti bancari. Ricchezze nascoste, scandali e affari della Santa Sede

- [valeriamerlini](#)
- Giovedì 8 Luglio 2010